

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro per i Beni e le Attività culturali

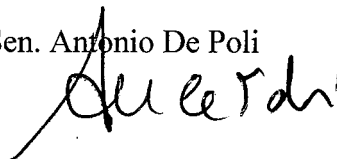
Premesso che

- del celebre dipinto denominato "la Madonnina" eseguito dal pittore dalmata Roberto Ferruzzi, con il quale vinse la seconda Biennale di Venezia nel 1897, si sono perse le tracce, forse è andato perso o distrutto nel corso del secondo conflitto mondiale;
- più volte rivenduto, venne acquistato dai Fratelli Alinari, proprietari della nota casa Fotografica fiorentina, che, prima di rivenderlo, si riservarono il diritto di riproduzione di ogni tipo, consentendo negli anni, la larga diffusione dell'immagine diventata icona sacra;
- la tela raffigurante i lineamenti dolcissimi di un'adolescente con in braccio un neonato di pochi mesi, fu eseguita a Luvignano sui Colli Euganei dove il pittore si stabilì per coltivare la sua passione;
- della misteriosa scomparsa del dipinto ne ha parlato il presidente dell'Associazione "Roberto Ferruzzi" durante la trasmissione televisiva su Rai 3 "Chi l'ha visto?", lanciando un appello affinché chi abbia elementi utili in questa ricerca li fornisca dato che il ritrovamento non costituirebbe solo un gran giorno per Luvigliano ma anche per l'arte italiana

si chiede

- al Ministro indirizzo se non reperi opportuno adoperarsi, per quanto di sua competenza, per recuperare un dipinto così prezioso, icona sacra in tutto il mondo.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 10 settembre 2020